

Chiesto lo scioglimento della Federcalcio

# Invasioni di campo nel libano: un morto e 10 feriti a Beirut

BEIRUT, 28. Dopo una interruzione di un anno il campionato di calcio è ricominciato ieri nel Libano con un tragico bilancio: un morto e dieci feriti. Quattro partite opponevano, su campi diversi di Beirut e delle cittadine vicine, le squadre di prima divisione e tre di queste partite si sono concluse con sanguinosi disordini. Nello stadio Sahagian le squadre Safa e Mazraa non hanno potuto conclu-

dere il loro incontro. Dodici minuti prima della conclusione il Mazraa ha pareggiato una rete subita in precedenza ed i sostenitori del Safa hanno invaso il campo aggredendo l'arbitro. Scontri si sono avuti tra i giocatori ed il pubblico, poi sono echeggiati dei colpi di arma da fuoco. Un giovane di 25 anni, Sel Man Ibrahim Aziz, raggiunto da un proiettile, è morto sul colpo. Quando la polizia è riuscita a sedare i disordini dieci persone erano ferite a

terra. Gli altri incidenti, pur con conseguenze meno tragiche, non sono stati meno gravi tanto che un dirigente di una squadra ha tentato di usare la propria rivoltella ma è stato fortunatamente trattenuto. Il giornale «L'Orient» chiede oggi «la fine di questo massacro e la sospensione definitiva dei campionati con lo scioglimento della Federazione Calcistica Libanese».

Contro «Tore» Burruni

# Montano difende l'atteggiamento di Pone Kingpetch!

Pastrano sollecita a difendere il titolo contro Johnson

La Commissione Pugilistica Thailandese (TBC) ha pubblicato ieri una lettera di Montano, vicepresidente filippino del «World Boxing Council» e presidente dell'«Ufficio filippino degli sport», che appoggia la scelta di Kingpetch nella polemica sulla composizione della Giuria per il campionato mondiale dei pesi mosca tra il campione Pone Kingpetch e l'italiano Salvatore Burruni.

I thailandesi - come è noto - sostengono che spetta alla TBC, in quanto Federazione competente per territorio, la scelta dell'arbitro e vogliono un thailandese. Burruni, il suo manager la Federazione italiana invece chiedono un arbitro neutrale, un giudice italiano e uno thailandese. Nella sua lettera a Tony Maceroni, presidente americano del Comitato dei campionati e dei regolamenti della World Boxing Association, Montano scrive di essere un personale conoscitore delle oneste intenzioni dei thailandesi di adempere alla ingenuità della WBC che ordina una difesa di Kingpetch contro Burruni e di «considerare corretta la tesi thailandese sulla giuria stanti i regolamenti di campionato e la pratica accettata nei confronti i regolamenti per il titolo che permettono alle commissioni competenti per territorio di determinare la composizione della giuria» ed arriva all'assurdo di sostenere che «la Commissione della Thailandia, secondo i propri regolamenti, ha diritto di scelta non solo dell'arbitro ma anche dei due giudici» e che, quindi, «è già una concessione ed un sacrificio da parte di Kingpetch accettare che un giudice sia designato dalla Federazione italiana e che l'altro sia designato da me». Dopo avere aggiunto che «la tesi di Kingpetch è corretta dal punto di vista giuridico e che la sua riconoscenza secondo cui il campione deve avere un peso maggiore dello sfidante per quanto riguarda le decisioni prese in termini e alle condizioni del combattimento favorevole per il titolo» Montano afferma che le proposte di Burruni «per un arbitro neutrale, preferibilmente statunitense o sudamericano, sono in conflitto coi regolamenti della WBA» e costituisce un invito in netto contrasto alla competenza ed integrità della Federazione della Thailandia» e conclude affermando che «sia la impossibilità di Kingpetch di concludere un contratto prima del 1 gennaio 1965 è dovuta alla insistenza di Burruni di privare la TBC del suo diritto di opporre decisamente a qualunque decisione della WBA di privare Kingpetch del titolo, in quanto allora non sarebbe Kingpetch da difendere a qualunque decisione della WBA di privare Kingpetch del titolo, in quanto allora non sarebbe Kingpetch da difendere a qualunque decisione della WBA di privare Kingpetch del titolo».



INTER-JUVE 1-1 - Il goal di Jair al 6' del secondo tempo; il nerazzurro insacca prevenendo l'intervento di SARTI e l'uscita di ANZOLINI.

Il Milan non è irresistibile: ma le rivali stanno anche peggio

# IL GIOCO E' FATTO?



TORINO-CAGLIARI 4-0 - Il goal di Hitchens al 15' favorito da un intelligente gesto di Meroni. Il gallese venuto avanti dal centro verso sinistra con il suo classico passo doppio, si chiudeva improvvisamente lasciando partire un tiro quasi rasoterra non di eccezionale forza. Meroni da destra plombava in area sulla palla, saltandola a gambe larghe: una finta eccezionale che sorprendeva il bravo Colombo. Successivamente (al 43' di gioco e al 13' della ripresa) MERONI realizzava una bella e doppietta: per il Torino erano il terzo e quarto goal della partita per Meroni i primi due di questo campionato.

Il «diavolo» è senza più rivali: l'Inter è scesa a 5 punti di distacco, la Juve è stata scavalcata dal Torino - Novità in coda: il Mantova lascia il «fanalino» al Cagliari, la Lazio torna in cattive acque a causa della sconfitta a Foggia

## Gli arbitri sotto accusa

A Roma si imprecava alla sfortuna che ha costretto i giallorossi alla sconfitta contro il Milan: sono tutti convinti infatti che la squadra di Lorenzoni non avrebbe meritato di perdere anche se ha commesso due grosse ingenuità in occasione dei due calci di punizione battuti da Rivera (l'arma spietata del Milan anche in occasioni precedenti).

E ciò perché la Roma ha riscattato nel complesso della gara queste due ingenuità con una condotta di gioco di grande solidità, per ritmo, per condotta tattica, anche per spunti tecnici, mostrando come si può mettere alle corde il Milan (prendendo quanto in velocità e mandando all'aria i suoi schemi con una continua rotazione di uomini e di compiti tattici).

Prescindendo dunque dal risultato finale si può dire che il match dell'Olimpico ha confermato che il Milan non è imbattibile: anzi ha dimostrato che il Milan può essere battuto avendo uomini in scarsezza formo (Trapattoni e Rivera) ed altri inferiori ai compiti loro assegnati (come Ferrario).

Perché allora i rossoneri sono imbattuti ed hanno portato il loro vantaggio a 5 punti sulla immediata inseguitrice? (l'Inter). E' presto detto: perché le altre squadre si trovano in condizioni ancora peggiori. Basti pensare che, oltre all'Olimpico i rossoneri conquistavano i due punti nel modo ormai noto, a San Siro Inter e Juve chiuderano in partita il confronto diretto, fermandosi quindi a seconda e poiché ci hanno rimesso ambedue in classifica ed sembra ozioso soffermarsi ad esaminare lungamente il comportamento delle due squadre: sufficiente aggiungere che l'Inter ha segnato solo su punizione (guarda il parallelismo delle squadre milanesi) mentre la Juve è l'unica squadra che nel arco di un paio di mesi ha avuto accenti di un solo goal contro le traballanti retroguardie nera azzurra. Ciò dice tutto sui demeriti degli opposti attacchi.

Intanto il Torino ha scavalcato la Juve portandosi al terzo posto ed il Bologna ha ripreso a vincere con i tarhii punteggi di un tempo ma senza la sicurezza e l'autorità dei giorni migliori per cui non si può dire che il Bologna stia a rimediare nel gioco tricolore, così come non si può pretendere troppo dal Torino che già sta facendo molto (sfruttando anche il Milan le deficienze altrui).

Insomma dall'esame delle rivali bisogna concludere che non è del tutto immutato l'attuale primato del Milan (che domenica vincendo a Varese potrebbe laurearsi campione d'inverno con due domeniche d'anticipo) tanto più che la squadra azzurra ha la simpatia generale per il suo tentativo di badare anche allo spettacolo.

E proseguiamo rapidamente l'esame della classifica portando in basso ora si sono verificati i fatti che la squadra azzurra ha perso anche a Torino l'ultimo posto resta il Messina che però ha fatto un altro passo in avanti grazie al pareggio di Firenze e grazie alla sconfitta della Lazio (che resta quarto ad un punto dai siciliani).

Questa sconfitta ha fornito altri motivi di polemica e di rammarico alla tifoseria romana perché è scaturita da un gol segnato da una irregolarità grassa come una casa, in quanto Carosi è stato chiaramente trattenuto da un avversario mentre stava

effettuando una respinta si che Lazzotti ha potuto irrompere sulla palla e segnare indisturbato. Al riguardo la Lazio pare intenzionata a presentare un esposto alla Lega. Un esposto destinato naturalmente a lasciare il tempo che troia in quanto nessuno potrà mai cambiare il risultato sancito dal campo a norma degli attuali regolamenti.

Può darsi però che l'esposto serva almeno a far muovere qualcosa alla Lega o alla Federcalcio e a far sì che il problema arbitrale venga affrontato nei giusti termini perché la situazione si apriva di domenica in domenica, non solo per le «siste» di qualche arbitro ma anche per la palese difformità di opinioni nell'interpretazione del regolamento.

Così è stato Varazani che nel corso di Fiorentina-Messina si è incantato di sana pianta due rigori (uno per parte) mentre altri arbitri non assegnano la massima punizione nemmeno nei casi più gravi (come il caso di Trapattone e Rivera) ed altri inferiori ai compiti loro assegnati (come Ferrario).

Altre difformità si registrano nel corso di Roma-Milan ha lasciato impuntito un calcettone di un arbitro che ha assistito senza reagire alle numerose scene di protesta fatte dai rossoneri in varie occasioni) sette giorni dopo l'espulsione di Pascutti (ad opera di Francesconi) per un fallo analogo; e proprio in questa occasione ha fatto registrare numerose espulsioni (Balchi, Calzavara, Renna, Colausa, Vanara) alcune delle quali per falli molto più veniali.

Ma non è il solo problema sul tappeto: c'è anche la continua emorragia degli spettatori dagli stadi a richiedere immediate contromisure (come il suggerimento di lobbiano da imporre alle società di ridurre i prezzi e migliorare il livello dello spettacolo), c'è la necessità di trovare un accordo con la Rai-Tv per le radiotrasmissioni (il vecchio accordo scade il primo gennaio) e il problema del rispetto dei regolamenti stessi in alcuni casi come quello della Roma accusata di un anno in anno anche perché la Lega non riesce mai a imporre il rispetto dei regolamenti stessi.

Roberto Frosi

Per la Coppa delle Coppe

## Slavia-Losanna: spareggio

### oggi al «Flaminio»

### Sospeso Liston?



Oggi l'ex campione del mondo Sonny Liston comparirà in tribunale per rispondere del reato di aver guidato l'automobile in stato di ubriachezza. Attualmente Liston si trova in libertà condizionata avendo dopo 5 ore di permanenza in carcere pagata la relativa cauzione. Intanto si apprende che la Commissione di pugilato del Massachusetts si riunirà nella prossima settimana per discutere sull'eventualità dopo questo reato di sospendere la licenza di pugile a Liston.

Oggi allo Stadio Flaminio con inizio alle ore 14.30 si disputerà una partita di spareggio tra lo Slavia di Sofia e la Losanna; la squadra vincitrice dell'incontro sarà ammessa ai quarti di finale della Coppa delle Coppe.

Si è giunti a questa finalissima su campo neutro dopo che la squadra bulgara vincitrice a Sofia per 2-1 ha perso l'incontro di ritorno a Losanna per 1-0. A parte l'interesse diretto che può avere in Italia questa partita dato che alla Coppa delle Coppe partecipa il Torino, sarà utile assistere a questo incontro per rendersi conto dell'attuale livello al quale è giunto il calcio bulgaro.

La squadra dello Slavia ha tra i suoi titolari giocatori giovanissimi (tre non hanno raggiunto i 19 anni e l'età media è sui 23 anni) che applicano un gioco moderno molto veloce. Lo Slavia ha già disputato diversi incontri negli stadi italiani; ha giocato contro il Torino nel 1957 vincendo per 4-3, allo stadio Olimpico contro la Roma e a San Siro contro il Milan, ottenendo sempre risultati positivi. Lo Slavia inoltre ha vinto sette volte il campionato bulgaro e sei volte la Coppa.

Con particolare interesse sarà anche seguito il giovanissimo portiere diciottenne Simeneyov che schioccia contro la nazionale dell'URSS e della Turchia fece una serie di prodezze tanto da rimanere imbattuto. Nella giornata di ieri i giocatori bulgari hanno completato la preparazione effettuando un leggero allenamento sotto la pioggia al Flaminio. Il loro morale è alto e pensano di vincere la partita contro il Losanna anche perché secondo il parere dei due allenatori la squadra si trova a suo agio sui terreni pesanti.



ALEXANDER VASSILEV capo cannoniere dello «Slavia» ed ala destra della nazionale bulgara nell'incontro dell'anno scorso con l'Italia B a Sofia.

Per i giornalisti dell'URSS

## Lidya Skoblikova atleta dell'anno

MOSCA, 28. I giornalisti sportivi sovietici hanno scelto Lidya Skoblikova, campionessa del mondo di pattinaggio veloce e vincitrice di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi invernali di Innsbruck, quale «atleta dell'anno».

- 1) Lidya Skoblikova (quattro volte campionessa olimpionica e campionessa mondiale di pattinaggio veloce).
- 2) Galina Prozorovskikova (campionessa olimpionica di nuoto a Tokio).
- 3) Vlachoslav Ivanov (campione di canottaggio - singolo) a tre Olimpiadi.
- 4) Leonid Zhabotinsky (medaglia d'oro a Tokio nel sollevamento pesi).
- 5) Tamara Press (primatista mondiale del peso e del disco e unica atleta sovietica che si sia aggiudicata due medaglie d'oro a Tokio).
- 6) Valery Popenchenko (pugile, medaglia d'oro a Tokio nei pesi medi).
- 7) Yuri Vlasov (medaglia d'argento nel sollevamento pesi a Tokio).
- 8) Valeri Brumel (medaglia d'oro nel salto in alto a Tokio).
- 9) Irina Press (medaglia d'oro di pentathlon femminile a Tokio).
- 10) Anis Antonov (medaglia d'oro di pattinaggio veloce maschile a Innsbruck).
- 11) Vlachoslav Ivanov (campione di canottaggio - singolo) a tre Olimpiadi.

Per l'incontro con i francesi

## Oggi a Caserta l'Interleghe B

I francesi capitanati da Piantoni

Per la preparazione collegiale all'incontro di domenica a Napoli con la Interleghe di Francia sono stati convocati, a disposizione del Commissario per l'Interleghe B azzurra, comm. Paolo Mazza, i seguenti giocatori:

- BARI: Magnaghi.
- BRESCIA: Bianchi, De Paolo, Rizzolini.
- LECCE: Facca, Fracassa, Schiavo.
- LIVORNO: Mascalaito.
- NAPOLI: Bandoni, Gatti, Juliano.
- PADOVA: Beretta.
- SPAL: Bruschini, Olivieri.
- VERONA: Joan, Maschietto.

Sono stati pure convocati il preparatore atletico Paolo Tabanelli e i massaggiatori Gian Carlo Tonelli (Lecco) e Olao Guzzinati (Spal). I convocati dovranno trovarsi all'Hotel Europa di Caserta stasera.

Domani, secondo le disposizioni del commissario Mazza ed agli ordini dell'allenatore Tabanelli, i convocati sosterranno un breve allenamento allo stadio Pinto di Caserta. Secondo le resistenze di tale allenamento, verrà deciso il programma di attività per le giornate successive, è comunque probabile che giovedì alle ore 14.30, sempre allo stadio Pinto di Caserta, la rappresentativa della serie «B» effettui un allenamento contro la squadra «De Martino» della Casertana, guidato dal guardalinee Meullo e Scafuti.

La squadra rappresentativa della seconda divisione francese si è intanto allenata a Nizza contro la squadra del Sud-Est, nella seguente formazione: Roset (Besancon); G. Zwunka (Metz); Manzano (Red Star); Lomenan (Reims); Rodzik (Nice); Oriot (Red Star); Giner (Nice); Rustichelli (Nice); Bourgeois (Reims); Piantoni (Nice); Loubet (Nice). Dopo l'allenamento, i giocatori sono rientrati alle rispettive sedi in attesa della definitiva convocazione, che sarà diramata venerdì in ogni caso sembra confermato che la squadra transalpina sarà capitanata dall'anziano nazionale Piantoni.

Nella foto: JOAN



La gara sarà direttamente organizzata dalla Lega Nazionale, la quale si avvarrà della collaborazione del L. R. Vicenza

Il 6 gennaio

## L. Vicenza-Fiorentina

MILANO, 28. La Lega Nazionale Calcio ha deciso che la gara L.R. Vicenza-Fiorentina, valevole per la dodicesima giornata di andata del campionato nazionale di serie «A», sarà disputata il giorno 6 gennaio, alle ore 14.30, sempre allo stadio Pinto di Caserta, la rappresentativa della serie «B» effettui un allenamento contro la squadra «De Martino» della Casertana, guidato dal guardalinee Meullo e Scafuti.

La gara sarà direttamente organizzata dalla Lega Nazionale, la quale si avvarrà della collaborazione del L. R. Vicenza

## Giovedì a Firenze la corsa «Tris»

Quattordici cavalli sono iscritti al premio Monte Fumaiolo, in programma giovedì prossimo, 31 dicembre, all'ippodromo delle Mulina in Firenze, e prescelto come corsa tra della settimana. Il premio Monte Fumaiolo (lire 1.200.000) è a metri 2000. Cillo, Intrepido, Manlio, Eccellente, Torador, Tigrono, Maggioletto, Simbolo, Anabla, Eccellente, Bastello; a metri 2000: Gallo, Duma.